

Bando per la concessione di contributi regionali a Comuni ed Unioni di Comuni per la realizzazione di progetti a valenza internazionale da realizzarsi nel 2019

1. FINALITA'

Il presente bando intende contribuire al consolidamento e all'ulteriore sviluppo delle attività internazionali degli Enti Locali del territorio regionale che da tempo hanno avviato proficui rapporti con enti omologhi ed altri soggetti appartenenti ad altri Stati, realizzando insieme importanti attività e sottoscrivendo patti di gemellaggio e di amicizia.

La Regione, in specifico, intende supportare la realizzazione di progetti di Comuni ed Unioni di Comuni che abbiano come obiettivo prioritario lo sviluppo di rapporti e scambi internazionali, al fine di promuovere tra i giovani e la popolazione l'importanza di una società aperta e la promozione degli obiettivi dell'Agenda 2030¹.

Le iniziative a favore dei giovani si pongono in linea con il Patto per il lavoro - Focus Giovani PIU', firmato il 12 novembre 2018, da Regione, sindacati, imprese, enti locali, università ed associazioni, per essere più vicini ai giovani nella ricerca o creazione di un lavoro di qualità non precario e con la giusta retribuzione.

¹L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è un programma d'azione per le persone, il pianeta e la prosperità sottoscritto nel settembre 2015 dai governi dei 193 Paesi membri dell'ONU. Essa ingloba 17 Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile - Sustainable Development Goals, SDGs - in un grande programma d'azione per un totale di 169 'target' o traguardi. L'avvio ufficiale degli Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile ha coinciso con l'inizio del 2016, guidando il mondo sulla strada da percorrere nell'arco dei prossimi 15 anni: i Paesi, infatti, si sono impegnati a raggiungerli entro il 2030.

Gli Obiettivi per lo Sviluppo danno seguito ai risultati degli Obiettivi di Sviluppo del Millennio (Millennium Development Goals) che li hanno preceduti, e rappresentano obiettivi comuni su un insieme di questioni importanti per lo sviluppo: la lotta alla povertà, l'eliminazione della fame e il contrasto al cambiamento climatico, per citarne solo alcuni. 'Obiettivi comuni' significa che essi riguardano tutti i Paesi e tutti gli individui: nessuno ne è escluso, né deve essere lasciato indietro lungo il cammino necessario per portare il mondo sulla strada della sostenibilità. <https://www.unric.org/it/agenda-2030>

2. SOGGETTI DESTINATARI

Potranno accedere ai contributi, alle condizioni e secondo le modalità di seguito indicate, **i Comuni e le Unioni di Comuni** per la realizzazione di progetti che coinvolgano, senza scopo di lucro, almeno un Ente territoriale interno ad altro Stato oppure un Comitato di gemellaggio, appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo.

È consentito l'invio di un **solo progetto** da parte di ciascun soggetto.

Le richieste di contributo possono essere presentate dalle Unioni di Comuni solo nell'ambito delle funzioni conferite, indicando la materia del progetto. Eventuali Comuni dell'Unione che non abbiano conferito la funzione potranno presentare attribuzione ad hoc per il progetto allegandone copia. Il progetto dovrà prevedere attività congiunte ai territori emiliano-romagnoli partecipanti al progetto.

In presenza di un progetto presentato da un'Unione di Comuni, i Comuni che ne fanno parte potranno presentare progetti autonomi solo in materia diversa, indicando espressamente la funzione interessata.

3. PROGETTI AMMISSIBILI

3.1 Tipologia di attività ammissibili

Sono considerate ammissibili:

- a) **attività di scambio tra giovani residenti in Stati differenti**, che permettano il confronto di esperienze ed il conseguimento di competenze formali ed informali inserite in un progetto educativo realizzato da una rete di soggetti del territorio. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione. Le attività dovranno essere realizzate, reciprocamente, sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;
- b) **attività di mobilità destinate a giovani** (19-34 anni), con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze da utilizzare nel mondo del lavoro, realizzati nel contesto di un partenariato istituzionale, economico e sociale. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione degli stessi;
- c) **iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030**. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione.

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

Le attività dovranno essere realizzate, reciprocamente, sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;

- d) **iniziative di confronto sulle politiche locali volte ad attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030**, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative. Il progetto potrà prevedere la realizzazione di iniziative pubbliche con la partecipazione di esperti ed il coinvolgimento dei cittadini. Le attività dovranno essere realizzate sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner.

E' possibile presentare progetti contenenti solo una delle precedenti tipologie di attività.

3.2 Durata

Sono ammissibili a contributo i progetti da realizzarsi tra il 1° gennaio 2019 ed il 31 dicembre 2019.

3.3 Partenariato

Il progetto dovrà coinvolgere almeno un Ente territoriale interno ad altro Stato o un Comitato di gemellaggio appartenenti ad uno Stato estero europeo o extraeuropeo. Tale partner sarà considerato **partner principale** e valutato ai fini dell'ammissibilità del progetto.

Alla domanda di contributo dovrà essere allegata **dichiarazione del partner** che attesti la sua partecipazione al progetto senza scopo di lucro e ne descriva le modalità.

Eventuali altri partner italiani o esteri potranno prendere parte al progetto sempre sottoscrivendo **apposita dichiarazione**. La loro partecipazione, sempre senza scopo di lucro, verrà valutata in sede di redazione della graduatoria sulla base della quale saranno attribuiti i contributi ai progetti. Non sarà attribuito punteggio nel caso in cui dalla scheda di presentazione del progetto o dai suoi allegati non sia comprensibile l'apporto del partner al progetto. Non saranno conteggiati come partner i Comuni facenti parte di un'Unione di Comune in caso di presentazione del progetto da parte di quest'ultima.

4. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per accedere ai contributi, la domanda dovrà essere presentata utilizzando lo **Schema per la presentazione del progetto** (Allegato A parte integrante del presente Bando), **compilato in ogni parte e corredato di tutti gli allegati richiesti, pena la non ammissibilità, con le seguenti modalità:**

- a) la domanda deve essere inoltrata **entro le ore 20.00 del 31 gennaio 2019;**

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

- b) la domanda deve **obbligatoriamente** essere presentata mediante compilazione del modello allegato (allegato A del presente Bando) e ad essa devono essere allegate dichiarazione di adesione dei partner;
- c) tutta la documentazione deve essere inoltrata in **formato non modificabile**;
- d) la domanda deve essere sottoscritta, mediante firma digitale, dal Legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato;
- e) la domanda deve essere in regola con la normativa sul **bollo**;
- f) la domanda deve essere inoltrata utilizzando la posta elettronica certificata (**PEC**) alla Regione Emilia-Romagna al seguente indirizzo:
capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2019 per contributi regionali Legge 6/2004.

Ai fini della verifica del rispetto del termine di presentazione della domanda, farà fede la data della ricevuta di accettazione che il gestore della PEC del mittente invia a quest'ultimo e nella quale sono contenuti i dati di certificazione che attestano l'invio del messaggio.

Qualora le domande pervengano in ritardo a causa di problemi di malfunzionamento dei sistemi informatici dipendenti dal mittente non potranno comunque essere accolte.

5. MODALITA' PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

Le domande presentate, che dovranno essere complete di tutte le informazioni ed i documenti richiesti, pena l'esclusione, saranno istruite ed esaminate dal Gabinetto del Presidente della Giunta.

Saranno dichiarate **non ammissibili** le domande:

- a) che non rispettino i termini temporali definiti dal presente bando sia per quanto riguarda i tempi di presentazione della domanda che per quanto riguarda i tempi previsti di realizzazione del progetto;
- b) che non utilizzino i formulari previsti dallo stesso;
- c) che non prevedano la partecipazione senza scopo di lucro di un partner principale come definito al punto 3.3;
- d) presentate da altri soggetti diversi da quelli previsti al punto 2 "soggetti destinatari";
- e) trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
- f) firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale o da un suo delegato;
- g) prive dei documenti obbligatori richiesti dal presente Bando;

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

h) che vedano la presenza di altri contributi da parte di soggetti pubblici al progetto.

I progetti ammissibili saranno sottoposti a successiva valutazione che verrà effettuata da un Nucleo tecnico di valutazione, nominato con apposito atto. Sarà facoltà del Nucleo di valutazione richiedere chiarimenti sui progetti ai proponenti.

A seguito dell'analisi verrà assegnato il punteggio relativo ai criteri indicati nella tabella.

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
1	Coerenza del progetto con finalità bando (individuate al paragrafo 1)	6	Insufficiente	0
			Sommaria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
			Eccellente	6
2	Completezza descrizione progetto	6	Insufficiente	0
			Sommaria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
			Eccellente	6
3	Partenariato			
3.1	Se partner principale proviene da regioni o Stato Partner dell'Emilia-Romagna	3		
3.2	Numero partner esteri (compreso partner principale necessario per ammissibilità)	2	2 partner	1
			3 partner e oltre	2
3.3	Partenariato italiano	2	Fino a 2 partner	1
			3 partner e oltre	2

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

	Criterio di valutazione	Punteggio massimo attribuibile	Gradazione del punteggio	Punteggio attribuibile
4	Coerenza obiettivi azioni progettuali	6	Insufficiente	0
			Sommatoria	1
			Sufficiente	2
			Discreta	3
			Buono	4
			ottimo	5
			Eccellente	6
5	Previsione della stipula di accordo di gemellaggio all'interno del progetto	3		
Punteggio massimo attribuibile		28		

Si precisa che:

- a) le regioni/Stati partner dell'Emilia-Romagna, ai sensi del punteggio aggiuntivo previsto per il **criterio 3.1** sono:
- Pays de la Loire (Francia)
 - Assia (Repubblica Federale di Germania);
 - Generalitat Valenciana (Spagna);
 - Wielkopolska (Polonia);
 - Nouvelle Aquitaine (Francia);
 - Albania;
 - Provincia di Buenos Aires (Argentina);
 - Stato del Paraná (Brasile);
 - Provincia del Guandong (Cina);
 - Provincia del Gauteng (Sudafrica).
- b) per i progetti presentati da Unioni di Comuni non saranno considerati, ai sensi del punteggio previsto dal **criterio 3.4**, i Comuni facenti parte dell'Unione.

Saranno ammissibili a contributo i progetti che abbiano ottenuto almeno **12** punti sulla base dei criteri indicati in tabella.

Nel corso della valutazione i progetti ammissibili a contributo andranno a costituire una **graduatoria intermedia in ordine di punteggio**. Nella redazione della **graduatoria definitiva**, verrà quindi attribuito **un punteggio aggiuntivo** pari a **2** punti per:

- progetto presentato da **Comune derivante da fusione**;
- progetto presentato da **Comune o Unione di Comuni che non siano stati destinatari di contributo nell'anno 2017 e/o 2018**: 2 punti.

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

In caso di attribuzione dello stesso punteggio finale a due o più progetti, ha priorità nella graduatoria la domanda presentata temporalmente prima.

6. RISORSE FINANZIARIE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO

6.1 Risorse finanziarie a disposizione

Le domande di contributo saranno accolte nei limiti della disponibilità del bilancio regionale determinata complessivamente in € 40.000,00 delle risorse destinate all'attuazione della Legge regionale 24 marzo 2004, n.6. Potranno essere accolte domande in numero maggiore nel caso in cui si rendano disponibili ulteriori risorse.

6.2 Ammontare del contributo regionale

Per i **Comuni**, l'importo minimo di contributo è fissato in **2.500,00** € mentre l'importo massimo non potrà superare **7.500,00** €.

Per le **Unioni di Comuni** l'importo minimo di contributo è fissato in **4.000,00** €, mentre l'importo massimo non potrà superare i **12.000,00** €. Il progetto dovrà prevedere attività congiunte ai territori emiliano-romagnoli partecipanti al progetto.

Il contributo non potrà essere superiore al 70% del costo totale del progetto, e sarà erogato in un'unica soluzione a conclusione del progetto stesso.

Se, al momento della richiesta del saldo, l'importo delle spese ritenute ammissibili in sede di concessione del contributo risulta superiore all'importo rendicontato, il contributo verrà proporzionalmente ridotto sulla base della percentuale di contribuzione riconosciuta in sede di assegnazione.

7. BUDGET DI PREVISIONE DEL PROGETTO E SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

Deve essere redatto il Piano dei costi di progetto, come da allegato, sulla base delle seguenti categorie di costo ammissibili:

- costi di personale, nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto
- costi per vitto e alloggio
- costi per trasporti e viaggi

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

- costi per servizi (ad esempio affitto attrezzature tecniche audio-video, affitto sale, servizi di interpretariato e traduzione, consulenze e onorari per conferenzieri)
- costi per materiale didattico e documentazione
- costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) nella misura massima del 5% del costo complessivo.

Salvo proroga, le spese in questione dovranno essere sostenute tra il 1° gennaio ed il 31 dicembre 2019, essere direttamente imputabili alle attività previste dal progetto ed essere documentabili e tracciabili.

Durante la realizzazione del progetto, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali. Di tali modifiche dovrà essere dato conto in sede di rendicontazione finale.

Sono ammissibili a contributo solo spese di natura corrente e non spese in conto capitale (acquisizione di beni che divengano parte del patrimonio mobile e immobile del soggetto richiedente).

Sono spese NON ammissibili nell'ambito dei progetti soggetti a contributo:

- Compensi per chi ricopre cariche sociali o pubbliche negli enti partecipanti al progetto
- Viaggi di amministratori pubblici
- Spese sostenute per momenti conviviali. Sono ammissibili le spese per coffee break in caso di convegni e seminari nel limite massimo di 200,00 €.

I progetti presentati non possono godere di altri contributi da parte di soggetti pubblici a pena di esclusione.

8. MODALITA' DI CONCESSIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Con atto dirigenziale, entro il **5 aprile 2019**, sarà approvata la **graduatoria dei progetti ammessi a contributo** redatta sulla base delle valutazioni effettuate dall'apposito Nucleo di valutazione secondo le indicazioni presenti al paragrafo 5, e ne sarà data comunicazione a tutti gli enti che abbiano presentato domanda di contributo.

I soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria dovranno inviare comunicazione di accettazione del contributo entro i successivi 10 giorni dal ricevimento della comunicazione da parte della Regione.

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

Qualora vi siano rinunce al contributo sarà possibile procedere allo scorrimento della graduatoria.

Con successiva determinazione, il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta concederà i contributi ai soggetti favorevolmente posizionati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili e provvederà alla richiesta di registrazione dei relativi impegni contabili. La determinazione indicherà gli importi concessi e la percentuale di contributo accordata.

Il **contributo sarà liquidato a saldo**, dietro richiesta di erogazione dello stesso, in regola con la normativa in materia di bollo, e presentazione della determinazione dirigenziale, completa di eventuali allegati, che prenda atto delle risultanze del progetto ed approvi il rendiconto dettagliato delle spese sostenute per la sua realizzazione secondo le indicazioni dell'Allegato B.

La richiesta di erogazione del contributo dovrà essere inviata, entro il 31 gennaio 2020, via PEC a capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it, riportando nell'oggetto la seguente dicitura: Bando 2019 Comuni e Unioni di Comuni per contributi regionali Legge 6/2004 - Richiesta erogazione contributo.

Il soggetto beneficiario del contributo deve rendere visibile il cofinanziamento regionale in tutti i documenti cartacei, informativi e video che vengano prodotti durante il progetto, apponendo la dicitura "Con il sostegno della Regione Emilia-Romagna" ed il logo della Regione Emilia-Romagna, che dovrà essere richiesto al Gabinetto della Giunta regionale. Per i progetti relativi all'Agenda 2030 (lettere a) e b) paragrafo 3.1) dovrà anche essere utilizzato il logo specifico, che sarà inviato al momento della comunicazione di concessione del contributo.

9. PROROGA AI TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E VARIANTI

9.1 Proroghe ai tempi di realizzazione del progetto

È possibile richiedere una proroga motivata del termine di conclusione del progetto della durata massima di 6 mesi, che verrà concessa con atto del Capo di Gabinetto della Giunta regionale su proposta del Responsabile del Procedimento.

Tale proroga deve essere obbligatoriamente richiesta entro il 30 novembre 2019.

Alla richiesta di proroga, in carta semplice, dovrà essere allegato un cronoprogramma della spesa che riporti le spese del progetto

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

sostenute dal 1° gennaio 2019 al momento della richiesta e quelle invece verranno realizzate a partire dal 1° gennaio 2020 al termine del periodo di proroga. L'atto di concessione della proroga indicherà la parte di contributo esigibile nel 2019.

La concessione dell'eventuale proroga comporterà anche la rivisitazione delle scritture contabili ai fini della corretta registrazione degli impegni di spesa assunti dal Capo di Gabinetto, in linea con i principi previsti dal D.Lgs.118/2011.

9.2 Varianti al progetto

In caso di varianti al progetto in corso di realizzazione, il soggetto proponente dovrà presentare una breve relazione che evidenzii e motivi le difformità tra il progetto originario e quello in corso di realizzazione.

Dovranno in ogni caso rimanere inalterati gli obiettivi, l'oggetto dell'intervento e l'impianto complessivo del progetto ammesso originariamente a contributo.

Il Responsabile del Procedimento valuterà le variazioni e ne verificherà l'ammissibilità, dandone tempestiva comunicazione al beneficiario.

10. REVOCA

Il contributo potrà essere revocato su richiesta del soggetto beneficiario oppure qualora l'Ente non concluda il progetto o non presenti la documentazione richiesta in fase di rendicontazione.

Inoltre si potrà procedere alla revoca nel caso in cui il progetto realizzato sia difforme rispetto a quello presentato ed ammesso a finanziamento regionale, salvo richiesta di variazione autorizzata.

11. INFORMATIVA PER I DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente bando e nel rispetto del Regolamento europeo n. 679/2016.

12. CONTATTI

Per ogni ulteriore informazione i soggetti proponenti potranno contattare i seguenti recapiti e-mail:

RelIntGab@regione.emilia-romagna.it

13. COMUNICAZIONE DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Elementi e contenuti della comunicazione di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/1990:

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

- Amministrazione competente: Regione Emilia-Romagna - Gabinetto del Presidente della Giunta
- Oggetto del procedimento: "Contributi a soggetti pubblici e privati del territorio regionale (artt. 4 e 5 L.R. 6/2004)" per l'anno 2019"
- Responsabile del procedimento è la dr.ssa Rossana Preus, Posizione Organizzativa Relazioni Internazionali del Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, Viale Aldo Moro, 52 - 40127 - Bologna
- La procedura istruttoria sarà avviata a partire dal giorno successivo alla data di scadenza del presente bando e si concluderà entro il termine di **90** giorni (salvo i casi di sospensione del termine previsti dall'art. 17, comma 3, della L.R. 32/1993). La determina di concessione dei contributi sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione e sul sito web della Regione.

14. PUBBLICAZIONE DEI DATI AI SENSI DEL D. LGS. N. 33/2013

Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti sono soggetti alla pubblicazione prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, secondo gli indirizzi interpretativi e gli adempimenti contenuti nella deliberazione della Giunta regionale n. 93/2018.

15. DISPOSIZIONI FINALI

Il presente bando verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e sulla piattaforma regionale "Amministrazione trasparente" per gli adempimenti previsti dal D. Lgs. 33/2013 e ss.mm.

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

ALLEGATO A
MODULO DI DOMANDA

LETTERA facsimile del Sindaco o del legale rappresentante

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Gabinetto del Presidente
della Giunta
Viale Aldo Moro 52
40127 Bologna

Oggetto Richiesta di contributo per il progetto internazionale
: - Bando 2019

Il sottoscritto _____ in qualità di _____,
legale rappresentante _____ di _____ (nome
dell'ente) richiede un contributo pari ad € _____ nell'ambito
del bando approvato con deliberazione di Giunta regionale n. ... /2018
per la realizzazione del progetto denominato
_____ (inserire il nome del progetto).

Dichiara che tale progetto non gode di altri contributi pubblici.

Cordiali Saluti

Firma del legale rappresentante

LA DOMANDA DEVE ESSERE OPPORTUNAMENTE BOLLATA OPPURE RIPORTARE L'INDICAZIONE DELLA DISPOSIZIONE CHE PREVEDE L'ESENZIONE AI SENSI DEL DPR 642/1972.

SCHEMA PER LA PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

INFORMAZIONI SUL SOGGETTO PROPONENTE

PROPONENTE :	
INDIRIZZO	
TELEFONO, E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
RUOLO	
TELEFONO E-MAIL	
PERSONA DA CONTATTARE	
TELEFONO EMAIL	

DATI DEL PARTNER PRINCIPALE

PARTNER STRANIERO :	
INDIRIZZO	
TELEFONO E-MAIL	
RESPONSABILE DEL PROGETTO	
TELEFONO E-MAIL	

DESCRIZIONE PROGETTO

Titolo del progetto	
Soggetto proponente	
Partner straniero	<i>(è necessaria la partecipazione senza scopo di lucro di almeno un partner estero principale come indicato dal par. 3.3)</i>
Ulteriore Partenariato (per ogni partner deve essere allegata dichiarazione di adesione al progetto che descriva le modalità di partecipazione al progetto)	Partenariato italiano
	Ulteriori partner stranieri <i>(Paesi UE o Candidati)</i>
Tipologia di attività prevista dal bando (Punto 3.1) <i>Indicare con una x la tipologia prevista dal progetto.</i> <u><i>E' possibile indicare solo UNA tipologia.</i></u>	a) attività di scambio tra giovani di vari Stati, che permettano il confronto di esperienze ed il conseguimento di competenze formali ed informali inserite in un progetto educativo realizzato da una rete di soggetti del territorio. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione. Le attività dovranno essere realizzate, reciprocamente, sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;
	b) attività di mobilità destinate a giovani (19-34 anni), con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze da utilizzare nel mondo del lavoro, realizzati nel contesto di un partenariato istituzionale, economico e sociale. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione degli stessi;
	c) iniziative rivolte alle giovani generazioni che promuovano i temi dell'Agenda 2030. Dovranno essere indicati la fascia di età dei partecipanti ed i criteri e le modalità di selezione. Le attività dovranno essere realizzate, reciprocamente, sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

	<p>d) iniziative di confronto sulle politiche locali volte ad attuare gli obiettivi dell'Agenda 2030, nell'ottica di sviluppare nuove strategie e soluzioni innovative. Il progetto dovrà prevedere la realizzazione di iniziative pubbliche con la partecipazione di esperti ed il coinvolgimento dei cittadini. Le attività dovranno essere realizzate sia sul territorio emiliano-romagnolo che su quello del partner;</p>	
Descrizione del progetto	Coerenza del progetto con le finalità del bando <i>(almeno 20 righe)</i>	
	Obiettivi specifici del progetto <i>(almeno 20 righe)</i>	
	Descrizione attività progettuali <i>(almeno 5 righe per ogni attività. Si possono utilizzare tutte le righe di cui si ha necessità ed eventualmente aggiungerne)</i>	
	Attività 1 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
	Attività 2 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
	Attività 3 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
	Attività 4 <i>(indicare titolo, contenuti, soggetti coinvolti)</i>	
Luoghi di svolgimento del progetto		
Calendario di realizzazione previsto		
Beneficiari	Tipologia	
	Numero presunto	
Risultati attesi	<i>(almeno 20 righe)</i>	
Altre informazioni (Informazioni che si ritiene opportuno aggiungere e non richieste nelle sezioni precedenti)		

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

Unioni di Comuni	Progetto relativo alle funzioni conferite _____	
Comune	facente parte dell'Unione _____ che presenta il presente progetto nell'ambito delle funzioni _____ non conferite all'Unione	

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018
BUDGET DI PREVISIONE

COSTI	
Costi di personale <i>MAX = 20% sul costo totale del progetto</i>	
Costi per vitto e alloggio	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
Costi per trasporti e viaggi	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
Costi per servizi	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
Costo per materiale didattico e documentazione	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
<i>Dettagliare</i>	
Costi amministrativi (ad esempio spese postali, telefono, fax, internet) <i>MAX = 5% sul costo totale del progetto</i>	
TOTALE	

COPERTURA SPESE PREVISTE DAL PROGETTO	
Risorse proprie dell'ente	
Contributo regionale richiesto <i>MAX = 70% del costo totale del progetto</i>	
Partecipazione del partenariato	
TOTALE	

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

Carta intestata del partner

Bozza dichiarazione di adesione partner

Spett. (Ente locale che presenta progetto)

Il sottoscritto In qualità di legale rappresentante
dell'organismo

Con sede a, via, sotto la propria responsabilità,

Dichiara

- di aderire al progetto denominato che verrà
presentato con richiesta di contributo alla Regione
Emilia-Romagna (L.R. n. 6/2004);

- di prestare la propria collaborazione senza scopo di lucro
nei termini di seguito indicati

(descrivere brevemente come l'organismo partecipa al progetto)

e/o con le seguenti risorse

- o umane
- o organizzative
- o finanziarie: €
- o altro...

Luogo, data

FIRMA

Allegare copia documento d'identità in corso di validità di chi firma

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo sportello Urp.

L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Deliberazione di Giunta regionale n. 1950/2018

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: concessione contributi per progetti a valenza internazionale.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione o diffusione.

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di concedere i contributi in oggetto.

MODULO PER L'ATTESTAZIONE DI PAGAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO CON CONTRASSEGNO
TELEMATICO

Il sottoscritto _____ consapevole che le false dichiarazioni, la falsità degli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale (Art. 75 e 76 dpr 28.12.2000 n. 445) trasmette la presente dichiarazione, attestando ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28.12.2000 n. 445 quanto segue:

Cognome		Nome
Nato a	Prov.	III
Residente in	Prov.	CAP
Via/piazza n.		
Tel.	Fax	Cod. Fisc.
Indirizzo PEC		

IN QUALITA' DI

Persona fisica/Procuratore Speciale/Legale Rappresentante della Persona Giuridica
(cancellare indicazioni non corrette)

DICHIARA

- che, ad integrazione del documento Richiesta di contributo ai sensi del bando approvato con la Deliberazione di Giunta n. ____/2018, l'imposta di bollo è stata assolta in modo virtuale tramite apposizione del contrassegno telematico su questo cartaceo trattenuto, in originale, presso il mittente, a disposizione degli organi di controllo. A tal proposito dichiara inoltre che la marca da bollo di euro _____ applicata ha:
IDENTIFICATIVO n. _____ e
data _____
- di essere a conoscenza che la Regione Emilia-Romagna potrà effettuare controlli sulle pratiche presentate e pertanto si impegna a conservare il presente documento e a renderlo disponibile ai fini dei successivi controlli.

Spazio per l'apposizione
del contrassegno telematico

Luogo e data

Firma autografa leggibile (in tal caso allegare copia di documento di identità) o firma digitale

AVVERTENZE:

Il presente modello, provvisto di contrassegno sostitutivo del bollo deve essere debitamente compilato e sottoscritto con firma autografa o digitale del dichiarante o del procuratore speciale e deve essere inviato, insieme alla domanda di contributo, come file all'indirizzo Pec: capodigabinetto@postacert.regione.emilia-romagna.it

ALLEGATO B

RENDICONTAZIONE

Il contributo sarà liquidato a saldo dietro presentazione della richiesta di saldo e determinazione dirigenziale relativa alle risultanze del progetto.

La richiesta di saldo dovrà essere opportunamente bollata, analogamente a quanto avviene per la richiesta di contributo, oppure riportare gli estremi della normativa che prevede l'esenzione.

La determinazione dirigenziale dovrà prevedere:

- la presa d'atto delle risultanze del progetto che potrà anche essere contenuta in una relazione allegata come parte integrante alla determinazione che descriva la realizzazione del progetto ed indichi i risultati raggiunti;
- l'elenco dettagliato delle spese sostenute, comprensive degli estremi dei documenti di spesa, suddivise per le tipologie individuate nel Budget di progetto presentato in sede di domanda di contributo;
- l'indicazione che le spese inserite nel rendiconto sono state sostenute unicamente per la realizzazione del progetto e che la relativa documentazione è trattenuta agli atti del Comune;
- l'indicazione che nella rendicontazione non sono state inserite spese relative a viaggi di amministratori pubblici né compensi a detentori di cariche sociali o pubbliche di enti coinvolti nel progetto;
- l'indicazione che il progetto non ha goduto di altri contributi pubblici.